

DEGRADO

Una 'giungla' nel Quadrante Est

Oltre all'inquinamento, l'incuria: «Nessuno taglia l'erba ormai da mesi»

Il rimpallo

Sulla gestione del verde pubblico, rimpallo di competenze tra Comune, Hera e Amsefc. Nel 2010 ipotizzato un aumento degli interventi, vista la scarsa qualità delle azioni: ma è difficile trovare le maggiori risorse economiche.



Due scorci del 'Borgo Le Mura' di via Caretti, letteralmente assediato da erbacce e rovi. L'area residenziale è prospiciente ai terreni al centro delle indagini per l'inquinamento da Cvm



E' UNA SITUAZIONE fra le tante, che dimostrano quanto la sensibilità per il decoro della città proceda a correnti alternate; ma sicuramente emblematica. Anche perchè la zona — quella del cosiddetto Quadrante Est — è tutt'altro che ignota al Comune; di fronte al Borgo Le Mura, si trova l'area al centro delle indagini per l'inquinamento da Cvm dei terreni, e nelle vicine adiacenze del 'Cadodoro' proprio sabato gli ambientalisti hanno evidenziato i recenti scavi e sondaggi, di cui non sono noti i risultati. Insomma, al giallo della contaminazione dei suoli, ora si aggiunge il disinteresse e l'incuria per le aree che circondano le case.

di STEFANO LOLLÌ

UNA VERA e propria giungla. Erba alta quasi un metro, incolta, dimenticata. Rovi in cui si annidano insetti e animali che sbucano dal canale che fiancheggia i condomini. Non è una 'favela' di Rio de Janeiro, ma una zona residenziale attigua alle Mura: peccato che dalla primavera, le squadre del verde pubblico e della disinfestazione abbiano cancellato l'indirizzo dalla mappa degli interventi programmati.

SIAMO IN VIA Caretti, in prossimità del supermercato Cadoro, ed a ridosso del complesso immobiliare Borgo Le Mura; l'ultimo sfalciatore, ricordano i residenti, «risale alla primavera scorsa». Senz'altro prima delle elezioni, vien da

pensare considerando il fervore con cui nell'imminenza delle amministrative si provvede alla cura del verde, alla tinteggiatura delle strisce pedonali, al rappezzo dei marciapiedi.

POI, DA QUEL GIORNO, la latitanza più assoluta. Erbacce e

sterpaglie, cui poco importa della burocrazia — il rimpallo della competenza è tra il Comune, Hera e l'Amsefc —, sono cresciute rigogliose. Trasformando come detto la zona in una vera e propria giungla urbana. «Abbiamo provato a contattare vari uffici», spiega una ragazza che vive nella zona. Tutti rammaricati, hanno preso nota della segnalazione. Nessuno, chiaramente, è intervenuto.

Consiglio, esame dei progetti dell'Idrovia

SI APRIRÀ con il dibattito e il voto sull'ordine del giorno sui tagli alla scuola (presentato da Partito Democratico, Italia dei Valori, Sinistra Aperta e Laici Riformisti) la seduta del Consiglio comunale in programma oggi dalle 15.30 nella residenza municipale. Seguiranno poi

la nomina del Collegio dei Revisori dei Conti e il voto sulle delibere. Spiccano quelle relative alla Tangenziale Est ed ai lavori dell'Idrovia, con particolare riguardo alla sistemazione dei due ponti di via San Giacomo e della Pace, per la cui esecuzione è prevista una spesa complessiva di circa 5 milioni di euro.

PER QUANTO riguarda i tempi del mancato intervento, siamo quasi al record, per quanto riguarda poi i tempi del mancato intervento. «Con un po' d'impegno lasceranno passare le festività natalizie e l'inverno — ironizza un cittadino —, a primavera festeggeremo un anno senza che nessuno abbia sfalciato l'erba». Qualcuno tra i residenti sta pensando di provvedere per proprio conto «e poi spedire il conto al sindaco», altri invece confidano nella segnalazione attraverso il Resto del Carlino. In ogni caso, aggiunge un cittadino, «dal canalino ad ogni piovasco tracima l'acqua, perchè l'erba funge anche da tappo allo scolo. E vengono fuori strane bestioline». Anche loro, immaginiamo, un po' sgomento della giungla urbana.

SOLIDARIETA'

Compie dieci anni il Centro di Carità

COMPIE dieci anni il «Centro di Solidarietà - Carità» di Ferrara, l'associazione che attraverso la collaborazione con la Fondazione Banco Alimentare è impegnata a sostenere le famiglie bisognose del nostro territorio, attraverso una capillare rete di volontari e di enti che portano mensilmente alle famiglie il pacco di alimenti necessario per affrontare il quotidiano. Sono circa 10.600 le persone assistite in provincia di Ferrara.

Il Centro di Solidarietà-Carità invita tutti gli amici che hanno condiviso questa esperienza di gratuità, gli enti impegnati al sostegno delle persone in difficoltà, le istituzioni che l'hanno sempre sorretta e tutti coloro che ne stimano l'impegno all'incontro pubblico in programma oggi alle 19 a San Girolamo dei Gesuati in via Madama 40.

Il momento sarà anche l'occasione per il lancio della XIII edizione della «Colletta Alimentare», che si terrà sabato 28 anche nel ferrarese. All'incontro odierno presenzieranno, fra gli altri, la presidente della Provincia Marcella Zappaterra, l'assessore comunale ai Servizi alla Persona Chiara Sapigni e l'arcivescovo di Ferrara-Comacchio mons. Paolo Rabbiti.

INCONTRO ALLA SALA DELL'ARENGO

«Il carcere sta scoppiando»: appello di Socialisti, Verdi e Radicali

IL SISTEMA carcerario italiano è al collasso, la situazione è grave anche nella casa circondariale di Ferrara. Resta alta la mobilitazione del mondo politico per la situazione del carcere di via Arginone. A pochi giorni dal dibattito in Consiglio comunale, è in programma oggi dalle 17.30 nella sala dell'Arengo del Municipio un'iniziativa pubblica promossa da Verdi e Radicali in collaborazione con il gruppo consiliare dei Laici Riformisti e l'Istituto Gramsci. Interverranno il capogruppo dei Socialisti in Regione Sergio Alberti, Bruno Melano (presidente nazionale dei Radicali) e Franco Corleone, ex sottosegretario alla Giustizia ed oggi presidente de 'La Società della Ragione' e garante dei diritti dei detenuti a Firenze. Nel corso del dibattito, che sarà coordinato da Leonardo Fiorentini (consigliere dei Verdi alla Circoscrizione

1), sarà presentato anche l'appello «Le carceri scoppiano: potenziamo le misure alternative, liberiamo i tossicodipendenti!». La mobilitazione è promossa da una pluralità di sigle tra cui il Forum Droghe, il Gruppo Abele, l'Arci, il coordinamento nazionale degli enti e delle associazioni di volontariato dei penitenziari.

Restando però alla situazione specifica di Ferrara, i promotori prendono spunto dalla recente relazione di Federica Berti, garante dei diritti dei detenuti di Ferrara: «Lo spazio nelle celle è ridotto a 3 metri quadrati per detenuto, brande e suppellettili comprese, ogni sezione da 78 detenuta è controllata da una sola unità di polizia penitenziaria. In questa situazione l'arrivo in via Arginone di 6 nuovi agenti appare, più che una soluzione, un goffo tentativo per arginare qualche falla di una nave che sta affondando».



Hera, ultimati i lavori del gas in via Fiume

HERA FERRARA ha ultimato i lavori di rifacimento delle condotte di distribuzione gas in via Fiume, nel tratto da via Podgora a via Antonio Cassoli.

I progetti di manutenzione straordinaria realizzati da Hera Ferrara, necessari per sostituire alcuni tratti di condotta, sono inseriti nel piano pluriennale di sostituzione delle vecchie condotte gas. Il rifacimento della condotta, del costo complessivo di circa 75mila euro, garantirà per il futuro una migliore e costante erogazione del servizio ed una maggiore sicurezza per i cittadini.

Circoscrizioni, oggi due appuntamenti

DUE APPUNTAMENTI oggi per le Circoscrizioni. Si riunisce alle 21 in via Bologna 49 il Consiglio della Circoscrizione 2: in discussione la politica del Cda 'Istituzione dei servizi educativi scolastici e per le famiglie' (relazione della presidente Maria Giovanna Cuccuru) e l'analisi delle 'Politiche aziendali di Hera'. Saranno presenti gli assessori Luciano Masieri e Rossella Zadro e il presidente di Hera Ferrara Paolo Pastorello.

Alla Circoscrizione 1 si riunisce invece alle 18, in via Capo delle Volte 4/d, la Commissione Sanità.